

**IL SUCCESSO RICONOSCIMENTO PER LA SCENOGRAFIA DELLA "CAVALLERIA"**

# Al San Carlo il "Premio Abbiati"

di **Daniele Di Gennaro**

**NAPOLI.** Il "Premio Abbiati" 2013, prestigioso riconoscimento conferito dall'Associazione Nazionale dei Critici Musicali, definito anche l'"Oscar della Lirica Italiana", premia quest'anno come miglior scenografia quella di Sergio Tramonti per l'allestimento di "Cavalleria Rusticana" (nella foto il bozzetto) di Pietro Mascagni, prodotto dal San Carlo e andato in scena nella stagione 2011-12, per la regia di Pippo Del Bono. Il San Carlo ottiene, dunque, il suo settimo "Premio Abbiati". I precedenti sei erano stati assegnati negli ultimi undici anni per "Konigsinder" (miglior spettacolo dell'anno 2002), "Don Giovanni" ("miglior cantante" Ildebrando D'Arcangelo, anno 2002), "Elektra" (miglior spettacolo dell'anno 2003), "Tristan und Isolde" (scene di Ezio Frigerio e costumi di Franca Squarciapino, anno 2004), "Die walkure" (scene di Giulio Paolini e costumi di Giovanna Buzzi, anno 2005), "Elegy for young lovers" (premio speciale anno 2005). Le motivazioni saranno rese note nei prossimi giorni. La consegna del premio avverrà il 27 maggio alle ore 17 al teatro Donizetti di Berga-

mo. La sovrintendente Rosanna Purchia afferma: «È un riconoscimento che suggella la rinascita e il successo del San Carlo iniziata nel periodo di commissariamento e perseguita dall'attuale CdA, e che insieme ai successi internazionali ritorna a pieno titolo nei più alti riconoscimenti nazionali. Il settimo "Abbiati" per il San Carlo mi rende naturalmente orgogliosa, e dedico il riconoscimento al CdA che segue e vigila con attenzione e amore sulla nostra Fondazione, ai lavoratori tutti, a Pippo del Bono, che con coraggio ha voluto e saputo rileggere "Cavalleria", grata e commossa per come Sergio Tramonti ha interpretato con segno forte e innovativo nelle sue scene il pensiero del regista». Luigi de Magistris, presidente del CdA della Fondazione Teatro di San Carlo: «Il conferimento del "Premio Abbiati" al teatro San Carlo è per noi oggi un motivo di grande soddisfazione e orgoglio, che testimonia la grande capacità artistico-culturale della nostra Fondazione. Rivolgo perciò le più sincere congratulazioni allo scenografo Sergio Tramonti e a tutti i lavoratori e le lavoratrici del San Carlo, che hanno saputo, ancora una volta, dimostrare all'Italia intera la loro eccellente professionalità. Con il suo settimo "Premio Abbiati", il San Carlo si conferma sempre di più un simbolo della Napoli dalle mille po-

tenzialità, città che per tradizione e storia è capace di generare cultura, talento, creatività e avanguardia artistico-culturale». Maurizio Maddaloni, vicepresidente del CdA della Fondazione Teatro di San Carlo: «Con il "Premio Abbiati" hanno vinto le scelte artistiche della Fondazione Teatro di San Carlo e la sua capacità di essere un "brand" di successo per la città di Napoli a livello nazionale ed internazionale. Questo prestigioso riconoscimento premia e gratifica il grande impegno del Lirico, un teatro che continua nel tempo a dimostrarsi un'impresa culturale di altissima qualità, modello di efficienza e di eccellenza che può rappresentare un'importante occasione di rilancio e di crescita per l'intera città». Stefano Caldoro, consigliere di amministrazione Fondazione Teatro di San Carlo: «Ancora una volta al San Carlo un meritato e significativo riconoscimento. Si conferma il grande prestigio del lirico nel panorama nazionale e internazionale. I napoletani ed i campani sono orgogliosi di avere a Napoli uno dei più famosi e prestigiosi teatri del mondo, abbiamo lavorato e lavoriamo per rafforzarne il ruolo. Le mie congratulazioni a Sergio Tramonti, al regista Pippo Del Bono, a tutti coloro che, con passione e professionalità, hanno reso possibile il raggiungimento di questo ulteriore prestigioso traguardo».